

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 1030

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: futuro del complesso ex GIL – Grandis di Cuneo, di proprietà della Regione Piemonte e attualmente in uso alla Provincia di Cuneo

Premesso che:

il complesso immobiliare sito in Cuneo, corso IV Novembre 14/16, già ex GIL e attuale sede dell'Istituto "Sebastiano Grandis", risulta di proprietà della Regione Piemonte;
da fonti pubbliche e da atti del dibattito istituzionale locale risulta che tale immobile è attualmente nella disponibilità della Provincia di Cuneo in forza di un comodato d'uso;
la Provincia di Cuneo ha in corso la realizzazione del nuovo polo scolastico di corso De Gasperi, destinato ad accogliere il "Grandis", con conclusione lavori prevista entro il 2026 e avvio dell'utilizzo per l'anno scolastico 2026/2027;
negli ultimi anni, sul futuro dell'ex GIL si sono susseguite proposte di riqualificazione e riuso, di carattere culturale, giovanile, artistico e scolastico, senza che risulti allo stato una decisione pubblica formalizzata della Regione Piemonte circa la destinazione finale del complesso;

considerato che:

la permanenza dell'immobile in una situazione di incertezza programmatica rischia di prolungare il degrado di una parte rilevante del patrimonio pubblico regionale;
la cessazione dell'uso scolastico attuale rende urgente chiarire per tempo gli indirizzi della Regione, sia sotto il profilo patrimoniale sia sotto quello urbanistico e funzionale;
appare necessario conoscere con precisione il titolo giuridico oggi vigente tra Regione Piemonte e Provincia di Cuneo, la sua durata e gli eventuali scenari successivi alla liberazione degli spazi;
L'amministrazione comunale di Cuneo, con interventi della Sindaca e della giunta, ha espresso l'interesse di essere coinvolta a fianco della Provincia ai tavoli di confronto sul futuro utilizzo dei locali in oggetto; una delle idee progettuali dell'amministrazione cittadina è il recupero del teatro chiamato "Kerosene" per progettualità culturali.

INTERROGA

la Giunta regionale,

- quali siano, allo stato attuale, le intenzioni della Regione Piemonte in merito al futuro utilizzo, alla valorizzazione o all'eventuale rifunzionalizzazione del complesso ex GIL – Grandis di Cuneo;
- quale sia il titolo giuridico attualmente vigente tra Regione Piemonte e Provincia di Cuneo relativo all'utilizzo dell'immobile, con indicazione del numero di repertorio o dell'atto di riferimento, della data di sottoscrizione, della durata prevista, della data di scadenza e di eventuali proroghe o rinnovi già intervenuti;
- se, alla scadenza del comodato o comunque a seguito del trasferimento del Grandis nel nuovo polo scolastico, la Regione intenda rientrare direttamente nella disponibilità del bene oppure confermare, rinnovare o ridefinire rapporti con la Provincia di Cuneo o con altri enti pubblici;
- se la Regione abbia già avviato interlocuzioni formali con la Provincia di Cuneo, con il Comune di Cuneo o con altri soggetti istituzionali in ordine alla destinazione futura del complesso;
- se esistano studi, valutazioni tecniche, stime economiche, verifiche strutturali o ipotesi di finanziamento già predisposte o in corso di predisposizione per il recupero e la rifunzionalizzazione dell'ex GIL;
- quali siano i tempi che la Giunta regionale prevede per assumere una decisione pubblica sul destino del bene.